

VITTORIO FUSCO

Commenti alla Parola

La Parola, le parole.

Testi scelti
a cura di GIUSEPPE SACINO



«Vi farò pescatori di uomini» Mt 4,19

EDITRICE DOMINICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2019 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 — 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 — fax +39 081 4109563

www.edi.na.it — info@edi.na.it



Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-98264-55-0

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

*Agli innamorati
della Parola*

PRESENTAZIONE

Perché questo volume?

L'11 Luglio 1999, Mons. Vittorio Fusco, Vescovo di Nardò-Gallipoli e già docente di esegesi neotestamentaria presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, Sezione San Luigi, in Napoli e «ha terminato la sua corsa, ha conservato la fede e ha ricevuto dal Padre la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice gli ha consegnato avendo il suo servo atteso con amore la sua manifestazione» (2Tim 4,7-15) nell'approfondimento della Parola divina e nel ministero presbiterale ed episcopale a favore degli uomini. Ha svolto il ministero episcopale per meno di quattro anni, ma, nonostante la brevità di tempo, ha lasciato un "segno" importantissimo per la vita della Comunità cristiana.

Rimangono ancora memorabili le sue omelie e le tante *Lectiones divinae*¹, che la mia diocesi di Nardò-Gallipoli, con lungimiranza, ha voluto pubblicare. Per chi ha sete di bere alla fonte perenne del *Verbum Dei*, senza accostarsi a cisterne screpolate (cf Ger 2,13)², rileggendo e meditando quelle *Lectiones* si sperimenta la bellezza, la profondità, la modernità e l'attualità della Parola che, come insegna il grande San Paolo «è ispirata da Dio e utile per insegnare, convincere, correggere e formare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona» (2Tim 3,16-17).

Nella nota bio-bibliografica è possibile prendere visione dell'enorme mole di pubblicazioni scientifiche che hanno caratterizzato l'insegnamento e il ministero di questo presbitero

¹ V. Fusco, *La sete e la sorgente*. Incontri di avviamento alla *lectio divina*, Dehoniane, Bologna 2009; V. Fusco, *La gioia dell'ascolto*. Incontri di avviamento alla *lectio divina*, Dehoniane, Bologna 2018

² Ger 2,13: «Il mio popolo ha abbandonato me, la sorgente d'acqua viva, e si è scavato delle cisterne screpolate, che non tengono acqua».

chiamato al servizio episcopale. Il suo maestro al Pontificio Istituto Biblico, il professore Carlo Maria Martini poi arcivescovo di Milano per volontà di San Giovanni Paolo II, ne aveva una grande stima personale, tanto che al quinto anniversario della morte del vescovo neretino, egli fu a Campobasso, dove presiedette la divina eucaristia e il giorno dopo, assieme al Prof. Don Ettore Franco, collega e curatore della pubblicazione delle opere del Fusco, tenne la commemorazione ufficiale nella locale Università.

I quell'occasione, poco prima del momento culturale, la via di accesso alla stessa Università fu intitolata allo studioso professor Vittorio Fusco.

La stima di cui godeva il vescovo Fusco è provata anche dal fatto che l'allora Cardinale Ratzinger, lo chiamò a far parte della Pontificia Commissione Biblica.

Oggi i giovani ministri ordinati hanno a disposizione internet per la loro preparazione omiletica, ma credo fermamente che anche la sola lettura degli scritti pastorali di Fusco li aiuterebbe a vivere con sempre crescente entusiasmo la Parola che devono poi annunciare ai fedeli affidati alle loro cure pastorali.

Sul piano *relazionale*, mi è rimasto, come dono e modello di vita presbiterale, la sua testimonianza di povertà, che il suo testamento spirituale ha manifestato a tutti, anche a coloro che lo hanno contestato o rifiutato. Più di qualcuno, infatti, non ha accettato questo Vescovo, spiccio nei modi, apparentemente duro come la sua terra molisana, ma dal cuore buono e puro come quello di un bambino. Alcuni hanno criticato la sua radicalità evangelica. Lui sapeva di queste critiche, soffriva molto, ma taceva. Era così retto di coscienza che gli era addirittura difficile pensare che un cristiano, tanto più se ministro ordinato o religioso, si relazionasse col vescovo o con i gli altri ricorrendo alla bugia o persino all'*epichéia*.

Sia nelle relazioni interpersonali, sia in quelle scritte che ogni parrocchia deve redigere per la Curia diocesana, Fusco voleva l'applicazione del comando di Gesù, «Il vostro parlare sia Sì, sì; No, no il di più viene dal maligno» (Mt 5,21-37); e anche se il Codice di Diritto Canonico, in alcuni e rari casi,

permette qualche soluzione mediana tra la teoria e la prassi, suggerendo così degli *escamotage*, egli non la tollerava, né voleva sentirne parlare. Il Vangelo non ammette sotterfugi e esigeva questa coerenza con tutti. Questo suo modo di agire nasceva non solo dal suo amore alla Parola e dal rispetto della dignità dell'uomo, chiunque egli fosse, ma dalla sua profonda e vissuta umiltà evangelica.

Mons. Fusco è stato *un vescovo veramente umile*, sapeva riconoscere i propri limiti e ha accettato di servire la Chiesa nel ministero episcopale per un puro atto di obbedienza alla volontà di Dio manifestata a lui dal Santo Padre.

All'ingresso ufficiale nella sua diocesi, le autorità civili e religiose unitamente al popolo, lo accolsero a Nardò, in piazza Osanna. Lungo il percorso verso la cattedrale un mio amico geriatra, guardandolo, mi disse testualmente: «*Mi dispiace tanto, ma è malato. Non durerà più di tre o quattro anni*». Ascoltando tale giudizio, rimasi turbato e perplesso; purtroppo, però, quel giudizio si è rivelato esatto e così dopo neppure quattro anni il nostro vescovo Fusco fu chiamato a godere della visione beatifica di Dio. Durante il funerale, un intellettuale neretino presente, con le lacrime agli occhi, sussurrò: «*Quando incontrerò Dio gli domanderò perché uomini così, come il vescovo che in tre anni ha iniziato a rinnovare evangelicamente la Chiesa deve morire, mentre altri, che si pavoneggiano, hanno vita facile*».

Sensibilità umana e personalità particolare quella di Mons. Fusco. Così come è stato pronto a “chiedere perdono” laddove fosse stato indotto in errore di valutazione a causa di gelosie, così egli, come pure Mons. Mennonna³, quando prendeva coscienza di essersi comportato anche semplicemente in maniera brusca con qualche presbitero, sapeva recuperare un rapporto sereno e paterno.

³ Mons. Antonio Rosario Mennonna, già Vescovo di Nardò per ventidue anni, aveva una grande stima per il successore Mons. Fusco al quale, come segno di affetto e di buon augurio, affidò la Croce pettorale che la stessa diocesi gli aveva regalato nel decimo anniversario del suo ministero in terra salentina.

Ricordo qui un episodio, che dopo vent'anni è ancora vivo nel mio cuore, che mi ha fatto bene non solo spiritualmente, ma ha anche reso grande ancor più il vescovo-biblista, ma anche il mio amore e la riconoscenza per lui.

Era il 28 Maggio 1999; quel giorno c'era un incontro dei presbiteri della diocesi nel seminario di Nardò. Il Vicario generale, monsignor Vincenzo Calcagnile, mi dice che il vescovo desidera parlarmi immediatamente e che mi aspettava nel sobrio appartamento vescovile del seminario. Mi reco subito da lui che fa appena in tempo a salutarmi e si allontana dalla stanza per l'ennesima crisi che lo tormenta a causa del tumore al pancreas che lo sta uccidendo. Ritornato, il Vescovo si siede di fronte a me e mi dice testualmente, guardandomi negli occhi: «Don Tonino [Bello], tu lo hai conosciuto personalmente, dimmi: soffriva come me? Raccontami come è morto. Mi devo preparare».

Lascio al benevolo lettore il tentativo di intuire il mio disagio interiore di fronte a questa realtà, ma la sorpresa non era finita perché, nonostante le sue enormi sofferenze, dopo il mio racconto su don Tonino, egli si inginocchia dinanzi a me e abbassando il capo, mi dice: «*Perdonami per come ti ho trattato. Ho capito troppo tardi. Perdonami*» e mi chiede di benedirlo. Sono scattato in piedi e afferrandogli il polso per aiutarlo ad alzarsi, ho detto: «*Eccellenza, è lei mi deve benedire!*». Ci siamo abbracciati.

L'umiltà espressa concretamente dal quest'uomo di Dio, ancora mi invade e mi aiuta a vivere meglio, con maggiore, totale distacco, il mio ministero presbiterale.

Perché questo lavoro?

Questo lavoro scaturisce dunque da un mio personale atto di gratitudine verso il mio vescovo, con l'intento di non far dimenticare questo studioso innamorato della Parola. La lettura di questa raccolta di suoi scritti aiuti quanti leggeranno queste pagine. Inoltre, aiutino i tanti suoi alunni a tener viva la me-

moria di Mons. Fusco, il quale è stato davvero «il santo della porta accanto»⁴, un “santo anonimo” della cui grandezza ci si accorge quando non è più tra noi ancora pellegrini dell’Eterno.

Caratteristiche di questo lavoro

Queste pagine contengono scritti che sono stati pubblicati sulle seguenti Riviste:

- «Presbyteri»;
- «Rassegna di teologia»;
- «Parole di vita»;
- «Temi di predicazione - Omelie».

Nel rispetto della volontà del Prof. Mons. Vittorio Fusco, i testi sono stati riportati *integralmente, senza correzioni o omissioni*; si è citata sempre la fonte, cioè dove sono stati pubblicati in precedenza.

Quanto alla disposizione dei testi, quelli relativi al commento dei testi biblici della *Liturgia della Parola* del Lezionario del Messale Romano sono stati messi nella sequenza dell’Anno liturgico, secondo i tre Cicli liturgici domenicali e festivi: Ciclo A, B, C, anche se pubblicati in riviste diverse e in anni diversi (Parte II. Spezzare il pane della Parola).

Nella Prima parte (Parte I. Meditare la Parola), invece, sono stati riportati quattro scritti che, a giudizio del curatore, facilitano i benevoli lettori nella comprensione dei testi biblico-liturgici.

Si noterà ancora la diversità di citazione dei testi biblici; ciò è dovuto alle differenti metodologie usate dalle varie Riviste e alla diversità di tempi in cui sono stati scritti. Ad ogni modo risulta molto chiaramente dal contesto di quale libro biblico citato si tratta, anche se non è usata la convenzionale attuale abbreviazione.

⁴ FRANCESCO, *Gaudete et exultate*, esortazione apostolica, 2018.

Ringraziamenti

La raccolta dei testi qui presenti è stata possibile grazie alla disponibilità della proprietà editoriale delle varie Riviste, per cui il mio grazie va anzitutto ad esse.

Inoltre desidero ringraziare la responsabile della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose Metropolitano, "Don Tonino Bello" di Lecce, Prof.ssa Lorella Ingrosso, Docente di Metodologia; la Prof.ssa Nunzia Piccinno, di Aradeo, per l'aiuto offertomi nella ricerca dei testi e il Sig. Mauro Tacito, per i preziosi suggerimenti grafici.

INDICE

Presentazione (Giuseppe Sacino)	7
---------------------------------------	---

PARTE PRIMA Meditare la Parola

Assemblea cristiana e Parola di Dio	15
I. La Parola in mezzo a noi	15
II. La parola in noi	18
Ascoltare la Parola	18
Accogliere la Parola	19
Obbedire alla Parola	20
Mettere in pratica la Parola	20
Rimanere nella Parola	22
«Dalla parola al sacramento, alla vita nuova...» (ES 51)	25
La dinamica dell'evangelizzazione	25
Priorità della Parola	30
Centralità dell'Eucarestia	39
La testimonianza della comunità	43
Gesù il liberatore, che vive nella sua Chiesa: Mt 8,1-9,34	52
Un abbozzo del Gesù secondo Matteo	52
Il senso dei racconti miracolosi in Mt 8,1-9,34	55
Il valore ecclesiale di Mt 8,1-9,34	56
La tempesta calmata	57
Gli indemoniati di Gadara	58
La guarigione del paralitico	60
I destinatari della salvezza	60
Gesù libera perché ha preso su di sé le nostre infermità	62
La Chiesa in Marco. Piste di lettura	66
1. La Chiesa come «luogo» del narratore e dei suoi lettori ..	67
2. La Chiesa come punto d'arrivo della struttura di Marco ...	69
3. La Chiesa prefigurata «in trasparenza»	72
4. La Chiesa, tema degli insegnamenti di Gesù	74

PARTE SECONDA
Spezzare il pane della Parola

CICLO LITURGICO A

II Domenica di Avvento	
I lettura	81
II lettura.....	85
Vangelo	86
Prospettive pastorali	88
V Domenica di Quaresima	
I lettura	89
II lettura	91
Vangelo	92
Prospettive pastorali	97
Veglia Pasquale	
I lettura	98
III lettura	99
VII lettura	99
Epistola	100
Vangelo	100
Piste per l'omelia	101
Pasqua di Risurrezione: Messa del giorno	
I lettura	102
II lettura	103
Vangelo	104
Pista per l'omelia	106
II Domenica di Pasqua: Apparizioni di Gesù ai discepoli	
107	
V Domenica di Pasqua	
I lettura	110
II lettura	112
Vangelo	113
Pista per l'omelia	115
Ascensione di N. S. Gesù Cristo	
I lettura	117
II lettura	119

Vangelo	121
Per l'omelia	122
I Domenica tra l'anno (Mc 1,7-11): il Battesimo di Gesù	125
VII Domenica <i>Per annum</i>	
I lettura	128
II lettura	129
Vangelo	130
Per l'omelia	132
IX Domenica tra l'anno (Mt 7,21-27): i veri discepoli	135
XI Domenica tra l'anno (Mt 9,36-10,8): l'invio dei «dodici» ..	137
XII Domenica <i>Per annum</i>	
I lettura	140
II lettura	142
Vangelo	144
Prospettive pastorali	146
XXV Domenica <i>Per annum</i>	
I lettura	147
II lettura	147
Vangelo	148
Piste per l'omelia	153
XXVI Domenica <i>Per annum</i>	
I lettura	157
II lettura	158
Vangelo	160
Per l'omelia	163
XXVI domenica tra l'anno (Mt 21,28-32):	
L'obbedienza autentica	165
XXVIII Domenica <i>Per annum</i>	
I lettura	167
II lettura	168
Vangelo	169
Piste per l'omelia	171

XXXI Domenica *Per annum*

I lettura	173
II lettura	174
Vangelo	174
Prospettiva omiletica	175

XXXII Domenica *Per annum*

I lettura	177
II lettura	178
Vangelo	179
Piste per l'omelia	183

XXXIII Domenica *Per annum*

I lettura	185
II lettura	185
Vangelo	186
Prospettiva omiletica	189

Cristo Re: Il giudizio finale (Mt 25,31-46)	190
---	-----

CICLO LITURGICO B

Avvento: Introduzione generale. Anno B

Memoria e speranza	195
--------------------------	-----

III Domenica di Quaresima

I lettura	201
II lettura	203
Vangelo	205

Per l'omelia	207
--------------------	-----

Gesù annunzia il Vangelo: Mc 1,14-45

Domeniche III - IV - V - VI del ciclo annuale B	210
---	-----

«Mai visto nulla di simile!»: Mc 2,1-3,6

Domeniche VII, VIII, IX del ciclo annuale B	219
---	-----

Il seme del Regno: Mc 3,7-4,34

Domeniche X e XI del ciclo annuale B	225
--	-----

<i>XI Domenica Per annum</i>	
I lettura	232
II lettura	233
Vangelo	234
Piste per l'omelia	236
«Chi è dunque costui?»: Mc 4,35-6,6a	
Domeniche XII-XIII-XIV del ciclo annuale B	238
Epifanie di Gesù	238
La vittoria sul mare	238
La vittoria sui demoni	241
La vittoria sulla morte	242
Nella luce della croce e della risurrezione	243
Verso la chiesa	245
<i>XIV Domenica Per annum</i>	
I lettura	247
II lettura	248
Vangelo	250
Piste per l'omelia	251
<i>XV Domenica Per annum</i>	
I lettura	255
II lettura	256
Vangelo	258
Per l'omelia	259
«Non capite ancora?»: Mc 6,6b-8,26	
Domeniche XV-XXIII del ciclo annuale B	261
Lungo la via: Mc 8,27-10,52	
Domeniche XXIV-XXX del ciclo annuale B	267
<i>XXIX Domenica Per annum</i>	
I lettura	272
II lettura	273
Vangelo	274
Piste per l'omelia	276

XXX Domenica *Per annum*

I lettura	278
II lettura	279
Vangelo	280
Piste per l'omelia	281

Verso il nuovo tempio: Mc 11-12

Domeniche XXXI-XXXII del ciclo annuale B	283
--	-----

XXXI Domenica *Per annum*

I lettura	289
II lettura	290
Vangelo	291
Piste per l'omelia	293

XXXII Domenica *Per annum*

I lettura	296
II lettura	297
Vangelo	298
Piste per l'omelia	301

La Croce e il Regno: Mc 13-16

Domenica XXXIII del ciclo annuale B	303
---	-----

CICLO LITURGICO C

Epifania N.S.G.C.

I lettura	311
II lettura	312
Vangelo	313
Per l'omelia	317

Corpus Domini

I lettura	320
II lettura	321
Vangelo	323
Piste per l'omelia	324

XII Domenica *Per annum*

I lettura	327
-----------------	-----

II lettura	328
Vangelo	330
<i>XXI Domenica Per annum</i>	
I lettura	334
II lettura	336
Vangelo	338
<i>XXV Domenica Per annum</i>	
I lettura	342
II lettura	342
Vangelo	344
Per l'omelia	346
<i>SS. Pietro e Paolo</i>	
I lettura	348
II lettura	350
Vangelo	351
Piste per l'omelia	353
<i>Tutti i santi</i>	
I lettura	356
II lettura	358
Vangelo	359
Piste per l'omelia	361
<i>Commemorazione di tutti i defunti</i>	
I lettura	363
II lettura	365
Vangelo	366
<i>Appendice</i>	
I. Cenni biografici di Mons. Vittorio Fusco	371
II. Bibliografia scelta di Mons. Vittorio Fusco	374
Indice	377

Finito di stampare nel luglio 2019
da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89 - 35027 Noventa Padovana - PD